

GESAV E RISPAV- GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA

Gli obiettivi delle gestioni separate impongono la scelta di strumenti finanziari che non presentino un'elevata volatilità dei prezzi e siano in grado di garantire un rendimento annuo adeguato per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio.

È comunque prevista la possibilità di investire, sia pure in misura contenuta e con un profilo di rischio compatibile alle esigenze delle gestioni separate, in titoli azionari con bassa volatilità dei prezzi ed un adeguato rendimento derivante dai dividendi pagati. Nella costruzione del portafoglio il Gestore pone particolare attenzione alla liquidabilità degli strumenti finanziari, così da essere in grado di modificare il profilo di rischio assunto al cambiare delle condizioni macroeconomiche.

La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso titoli obbligazionari ad elevato rating creditizio e con orizzonte temporale medio/lungo.

Il rendimento delle gestioni separate è determinato ad ogni fine mese su base annuale riportando i redditi realizzati nei 12 mesi precedenti alla consistenza media degli investimenti dello stesso periodo. I redditi di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari realizzati (cedole, ratei, interessi, redditi da realizzo di investimenti, dividendi, ecc.) al lordo delle ritenute fiscali. Gli attivi delle gestioni separate sono valorizzati al costo di acquisizione. Tale criterio consente di stabilizzare nel tempo i rendimenti delle gestioni, attenuando fortemente gli effetti delle oscillazioni proprie dei mercati finanziari. La Compagnia assicuratrice garantisce ai contraenti di polizze agganciate alle gestioni separate un rendimento annuo minimo, quanto meno nella sua forma di restituzione dei contributi, ed il consolidamento annuo dei rendimenti, il quale comporta che, alla ricorrenza annuale di rivalutazione, il rendimento attribuito alla polizza si aggiunge in via definitiva al capitale investito e permette la salvaguardia e il reinvestimento dei risultati conseguiti.

La filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di asset allocation, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio guidano il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche e da solide aziende private.

GESAV – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività gestoria è informata all'ottimizzazione del profilo di cash flow matching del portafoglio finalizzato ad ottenere una copertura puntuale delle passività. Complessivamente, sia nel comparto dei titoli di Stato sia in quello del Credito, gli investimenti sono stati effettuati con rendimenti intorno al 3.5% con una duration in area 7.5 anni. Le vendite sono state effettuate per finalità di ottimizzazione dell'Asset/Liability Management e contestuale riallocazione verso titoli a maggiore rendimento.

Nel comparto governativo, la gestione è stata venditrice netta di titoli, concentrati su emittenti italiani. Inoltre, dato il contesto geopolitico, è stato ridotto il rischio in maniera opportunistica su emittenti dell'Est Europa. Gli acquisti sono stati rivolti a titoli governativi spagnoli ed in via residuale ad OAT francesi ed emissioni statali del Messico.

Per quanto concerne il comparto corporate bond, gli investimenti si sono focalizzati sul settore finanziario, delle Utilities e industriale ed in maniera marginale su strumenti subordinati, in prevalenza 'corporate hybrids' e in minor parte su finanziari subordinati. I titoli classificati come "Green Bonds" hanno rappresentato circa il 14% degli acquisti.

Nell'ambito della componente azionaria, si rileva una diminuzione degli investimenti netti e una parziale riallocazione fra settori merceologici. Gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto delle Materie Prime, dei Trasporti e delle Telecomunicazioni, mentre le riduzioni più rilevanti sono state effettuate nel settore dei Farmaceutici, delle Assicurazioni e degli Industriali.

RISPAV - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività gestoria è informata all'ottimizzazione del profilo di cash flow matching del portafoglio finalizzato ad ottenere una copertura puntuale delle passività. Complessivamente, sia nel comparto dei titoli di Stato sia in quello del Credito, gli acquisti sono stati effettuati prevalentemente nella prima parte dell'anno con rendimenti intorno al 2.5% e scadenze in area 9 anni. Le vendite sono state effettuate per finalità di gestione della liquidità.

Per quanto riguarda il comparto governativo, la gestione è stata venditrice netta di titoli concentrati su emittenti italiani, mentre gli acquisti sono stati rivolti a titoli governativi spagnoli.

Per quanto concerne il comparto corporate bond, gli investimenti si sono focalizzati sul settore finanziario, delle Utilities e industriale ed in maniera marginale su strumenti finanziari subordinati. I titoli classificati come "Green Bonds" hanno rappresentato circa il 14% degli acquisti.

Nell'ambito della componente azionaria, si rileva un aumento degli investimenti netti e una parziale riallocazione fra settori merceologici. Gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto delle Materie Prime, dei Trasporti e delle Telecomunicazioni, mentre le riduzioni più rilevanti sono state effettuate nel settore dei Farmaceutici, delle Assicurazioni e delle Utilities.

RENDIMENTI GESTIONI GESAV E RISPAV PER L'ESERCIZIO 2022

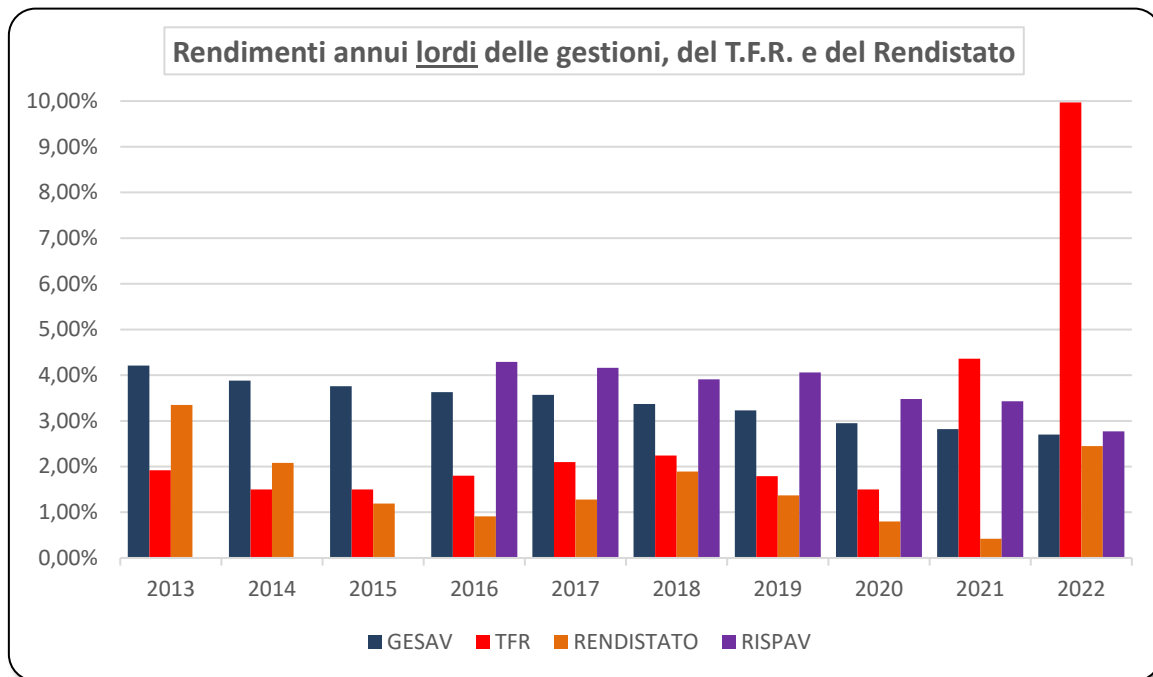
Il rendimento lordo per l'esercizio 2022 della gestione GESAV è stato pari al 2,70%. Tale rendimento, realizzato nel periodo di osservazione 01/11/2021 – 31/10/2022, è stato utilizzato per determinare la misura della rivalutazione annuale al 31/12/2022.

Il rendimento lordo per l'esercizio 2022 della gestione RISPAV realizzato nel periodo di osservazione 01/10/2021 – 30/09/2022 è stato pari al 2,77%, ed è stato utilizzato per determinare la misura di rivalutazione annuale al 31/12/2022.

L'asset allocation, associata alla medio/lunga duration finanziaria, caratterizza la gestione sia di GESAV che di RISPAV come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari.

Nel 2022 il Fondo è stato testimone di una fase straordinaria di rialzo dei rendimenti obbligazionari che ha comportato la diminuzione di valore degli attivi delle gestioni assicurative. Nonostante l'accadimento di questa circostanza straordinaria, i rendimenti delle gestioni assicurative non hanno subito variazioni rilevanti. La differenza attuale riscontrabile fra i rendimenti delle gestioni separate e il tasso di remunerazione del TFR, dovuta al rialzo dell'inflazione verificatasi nel 2022, è plausibilmente destinato a ridursi nel corso del tempo grazie alle aspettative di ridimensionamento della dinamica dei prezzi al consumo e all'incremento della redditività attesa dei contributi che vengono investiti a tassi di mercato più elevati.

Sono di seguito riportati i rendimenti lordi della Gestione GESAV e RISPAV degli ultimi 10 anni in confronto con la rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto ed il tasso medio di rendimento medio dei titoli di Stato ("Rendistato").



I rendimenti netti di costi ed imposte delle due gestioni Gesav e RispaV attribuiti il 31/12/2022 sono stati, rispettivamente, dell'1,66% e dell'1,72%. I rendimenti netti appena indicati corrispondono al tasso annuo di rendimento effettivamente riconosciuto agli aderenti e risultante dall'applicazione delle condizioni contrattuali della convenzione assicurativa stipulata con Generali Italia S.p.A. ed in vigore dal 01.01.2021, rappresentato al netto della fiscalità cioè al netto dell'imposta sostitutiva che grava sui rendimenti finanziari attribuiti dai Fondi Pensione alle singole posizioni individuali.